

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-7408 del 31/12/2025
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - ISTANZA DI RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL TORRENTE TIDONE IN COMUNE DI ALTA VAL TIDONE (PC), PER USO AGRICOLO - RICHIEDENTE: IMPRESA INDIVIDUALE TRABUCCHI GRAZIANO - ARCHIVIAZIONE PROCEDIMENTO PC21T0046 - PRATICA: 25952/2021
Proposta	n. PDET-AMB-2025-7700 del 31/12/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno trentuno DICEMBRE 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - ISTANZA DI RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL TORRENTE TIDONE IN COMUNE DI ALTA VAL TIDONE (PC), PER USO AGRICOLO - RICHIEDENTE: IMPRESA INDIVIDUALE TRABUCCHI GRAZIANO - ARCHIVIAZIONE PROCEDIMENTO PC21T0046 - PRATICA: 25952/2021

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Regio Decreto 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la Legge 05/01/1994, n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la Legge 07/08/1990, n. 241 ss.mm. e ii “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge Regionale 14/04/2004, n. 7, Capo II, ss.mm. e ii “ Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla Legge Regionale 11/2018, la L.R. 30/04/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la Legge Regionale n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 - n. 1694 del 2017 - n. 1740 del 2018 e n. 1717 del 2021;
- il D.Lgs. 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997”;
- la Legge Regionale 21/04/1999, n. 3 e ss.mm. e ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la Legge Regionale 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su

città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (ARPAE);

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l’inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla Legge Regionale n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l’adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l’adozione del presente provvedimento amministrativo;

RICHIAMATA l’istanza assunta al protocollo ARPAE con il n. 141163 in data 14/09/2021 (integrata con note assunte ai protocolli ARPAE con i nn. 144038 e 14478 in data 08/08/2025), con la quale l’Impresa Individuale Trabucchi Graziano (P.IVA: 01125720332), ha chiesto, ai sensi della Legge Regionale n. 7/2004 e ss.mm. e ii., il rilascio della concessione con regolarizzazione per l’occupazione dell’area demaniale di pertinenza del Torrente Tidone di superficie pari a circa 00.46.00 Ha, ubicata in sponda sinistra del Torrente Tidone, in Comune di Alta Val Tidone (PC), Località Molino Rizzo e censita al N.C.T. del precitato Comune al foglio 25, fronte mappali 115, 262 e 261 (Sez. Cens. A. - Nibbiano), per uso agricolo (di cui 00.01.80 Ha ad uso vigneto) - Procedimento PC21T0046;

PRESO ATTO che a seguito della nota protocollo ARPAE n. 151278 del 01/10/2021, con la quale si è provveduto a richiedere i pareri necessari al rilascio della richiesta concessione, con comunicazione della Regione Emilia - Romagna - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Piacenza (nota protocollo n. 16430 del 25/03/2022, assunta al protocollo ARPAE con il n. 50560 in data 28/03/2022, nuovamente inoltrata alla Richiedente con nota protocollo ARPAE con il n. 92794 in data 20/05/2025) si invitava l’Impresa Individuale Trabucchi Graziano ad integrare l’istanza succitata con

documentazione indicata nella nota stessa, propedeutica al completamento dell'istruttoria;

DATO ATTO che;

- ad oggi non risulta pervenuta alcun riscontro in merito al succitato adempimento;
- la Richiedente, con nota assunta al protocollo ARPAE n. 144478 in data 08/08/2025, ha comunicato la propria volontà di rinunciare all'istanza di concessione di cui sopra, in quanto non più interessata. trasmettendo al contempo documentazione fotografica attestante lo stato dei luoghi (e cioè comprovante che non vi è alcuna occupazione in corso dell'area demaniale);

ACCERTATO che l'Istante:

- ha corrisposto quanto dovuto per l'istruttoria;
- è in regola con il pagamento di quanto dovuto;

RESO NOTO CHE:

- la Responsabile del procedimento è Chiara Melegari, Titolare dell'Incarico di Funzione ARPAE "Polo specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest";
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto all'art 6 bis L.241/1990, nei confronti della Responsabile del Procedimento e della Dirigente firmataria non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziali;

CONSIDERATO che non ricorrono motivi ostativi alla chiusura del procedimento PC21T0046 e all'archiviazione del relativo fascicolo contenente l'istanza di concessione assunta al protocollo ARPAE n. 151278 del 01/10/2021;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- A. **di disporre** la chiusura del procedimento PC21T0046 e l'archiviazione della relativa pratica;
- B. **di notificare** il presente provvedimento all'Impresa Individuale Trabucchi Graziano (P.IVA: 01125720332) e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- C. **di rendere noto che:**
 - ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione e della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

dott.a Anna Callegari

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.